

OLTRE

gli orizzonti dello Spirito



*Foglio di informazione della fraternità
Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù
- Oleggio -*

Anno XI - Ottobre 2008

SETTIMANA DI VITA NELLO SPIRITO

La Thuile, 24-30 agosto 2008

La Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, nell'estate 2008, ha voltato pagina!

Dopo dodici anni in cui, nel mese di agosto, si organizzava una settimana di Vita nello Spirito presso la Casa della Sapienza di Lozio (BS), luogo intriso di preghiera e di Spirito Santo, ma ora decisamente piccolo per accogliere le tante persone desiderose di vivere quest'esperienza, quest'anno ci siamo spostati presso l'Hotel Planibel di La Thuile (AO).

Come sempre siamo saliti "sul monte", anche se il monte era diverso, come sempre abbiamo cercato di lasciare a valle occupazioni e problemi per poter trascorrere alcuni giorni a tu per tu con lo Spirito Santo, in comunione con i fratelli e le sorelle, chiamati da Gesù a vivere un'esperienza di crescita, di guarigione e di gioia.

La sfida questa volta si preannunciava importante: quasi seicento persone, provenienti da diverse parti d'Italia (e qualcuno anche dalla Svizzera!), ciascuna con la sua storia, il suo cammino, il suo mistero da condividere, raccolte in un hotel immenso (può contenere fino a mille persone) circondato da uno scenario naturale magnifico, che, malgrado le distrazioni, avevano quale fine quello di lodare il Signore! Il bel tempo, che ci ha favoriti nel corso dell'intera settimana, avrebbe potuto indurre i partecipanti a effettuare escursioni verso le vette o le località vicine, i tanti negozietti avrebbero potuto deviare i fedeli verso lo shopping di prodotti tipici e non, la piscina e gli impianti sportivi avrebbero potuto richiamare altri a voler recuperare una perfetta forma fisica o a smaltire le eccessive calorie accumulate nel corso dei lauti pasti che venivano serviti al ristorante dell'hotel...Niente da fare!!!

Anche questa volta Gesù ha avuto la meglio!

Il salone che avevamo a disposizione per svolgere tutte le attività era sempre affollato da fratelli assetati e affamati di Lui, della Sua Parola e del Suo tocco portatore di pace e di Amore vero.

Il programma era molto intenso, un'autentica *full immersion* nello Spirito Santo e prevedeva, quale appuntamento centrale della giornata, l'Eucaristia in cui grande risalto era dato allo "spezzare della Parola". Il tema centrale delle omelie, tenute da padre Giuseppe Galliano m.s.c., è stato l'analisi della Passione di Gesù secondo il Vangelo di Giovanni. Quattro delle sei catechesi della settimana hanno preso in esame i tratti di questa vicenda, seguendo il suggerimento dato dalla Madonna a Suor Faustina Kowalska nel corso di una rivelazione privata: "*Sii coraggiosa, non temere gli ostacoli ingannevoli, ma considera attentamente la Passione di Mio Figlio e in questo modo vincerai!*".

In effetti, al di là dell'espressione doloristica esaltata da alcune pellicole cinematografiche e rimarcata ripetutamente da molte persone "religiose", esaltanti il valore della sofferenza, la Passione di Cristo sottolinea, in verità, la vittoria dell'Amore che non si ferma di fronte al tradimento e all'abbandono, perché riesce ad andare *oltre* e che mantiene la propria libertà, anche se incatenato, perché non soggetto alla schiavitù del potere che paralizza il cuore e obnubila il pensiero.

Le altre due catechesi della settimana avevano invece quali argomenti la Misericordia Divina e i beni materiali. In quest'ultima condivisione si è cercato di sfatare il mito della povertà a tutti i costi. Nella Bibbia non è scritto da nessuna parte che dobbiamo essere poveri, ovvero privi di mezzi, al contrario si sottolinea che il Signore provvede abbondantemente a chi si occupa di Lui, lavorando per Lui a servizio dei fratelli e, soprattutto, a chi condivide con gli altri ciò che ha e ciò che è, donando la decima dei propri averi e del proprio tempo. Addirittura, il Dio dell'Antico Testamento esorta gli uomini a metterlo alla prova su questa questione e lo stesso Gesù dichiara nel Vangelo: "*Chi mi serve, il Padre mio lo onorerà*", ovvero provvederà a lui, non solo alle sue necessità spirituali, ma anche a quelle materiali. Il verbo "*onorare*", infatti, nella Scrittura ha un significato diverso da quello che siamo soliti attribuirgli e vuol dire propriamente prendersi cura economicamente di qualcuno.

Nel corso delle giornate tanti erano i momenti in cui venivano sperimentati i diversi tipi di preghiera, tutti buoni se riescono a far entrare chi li pratica in comunione con l'Assoluto.

Al mattino, la *Preghiera del Cuore*, incentrata sulla respirazione circolare (senza pause), a cui viene abbinata la ripetizione dei nomi sacri "*Gesù, Abbà*", mirava a far "raschiare il fondo", cioè a far portare a galla e consapevolizzare traumi e ferite lontani nel tempo, forse dimenticati, per poterli attraversare e guarire definitivamente alla presenza dello Spirito Santo.

Nel pomeriggio, l'appuntamento con la *Coroncina della Divina Misericordia*, diffusasi nel mondo in seguito alle rivelazioni private avute dalla polacca Suor Faustina Kowalska, di cui si è trattato diffusamente nel corso della prima omelia della settimana, costituiva un vero e proprio momento di abbandono nell'abbraccio di Gesù Misericordioso, venuto per i malati e per i peccatori e sempre pronto a chinarsi sulle ferite e sulle povertà di chi lo invoca con fiducia. In seguito, la *Preghiera di Lode*, espressione tipica del Rinnovamento Carismatico, ma consigliata in tutta la Scrittura come unico sacrificio gradito a Dio e come mezzo privilegiato per gridare: "*Vittoria!*" su tutti gli spiriti dell'aria che ci vogliono delusi, confusi e contusi, si rivelava un vero e proprio momento di festa e di comunione tra i presenti. Elementi fondamentali di questo tipo di preghiera, assolutamente non preconfezionata e mossa dall'azione dello Spirito Santo, sono stati il canto, animato dalla corale della Fraternità, capace di trascinare l'assemblea, che non ne era spettatrice ma parte attiva, e la danza sacra che, attraverso la gestualità, mira a rendere preghiera l'espressione del corpo, che deve essere un tutt'uno con lo Spirito nella lode che salva e che libera.

Il martedì sera è stato dedicato all'Adorazione Carismatica, guidata fino a mezzanotte, poi proseguita singolarmente nel corso della notte in preparazione al Deserto di mercoledì, che ha interrotto le attività e ha permesso ai presenti di immergersi della natura per vivere una giornata di solitudine e di intimità con lo Sposo.

Sempre presente è stata in mezzo a noi la Comunione dei Santi. I defunti della nostra famiglia e della Fraternità, che continuano a vivere in Cristo e, come dice il libro dell'Apocalisse, "*Seguono l'Agnello ovunque va*", sono stati ricordati il lunedì sera con la recita del *Rosario delle Anime del Purgatorio* e il mercoledì, nel corso dell'Eucaristia, con la preghiera per l'albero genealogico, mirante a spezzare catene annodate dagli antenati, derivanti da situazioni di non perdono, da morti violente o legami con l'occulto, i cui effetti si ripercuotono sulle generazioni successive e devono essere neutralizzati mediante la preghiera. Nel corso di tale momento importante, il Signore ha ricordato al suo popolo anche l'eredità positiva dell'albero genealogico e lo ha invitato a non sottovalutare i doni di grazia che possono derivare da antenati che hanno vissuto una intensa spiritualità e un forte legame con Dio. Anche questo si ripercuote positivamente sulle generazioni future portando frutti di vita e di grazia a lode e gloria del Signore Gesù!

Momenti importanti e significativi sono stati quelli dedicati alle mistagogie, segni esterni che rimandano a realtà spirituali profonde: si è partiti il lunedì con l'*Abbraccio del Padre* per sentirci accolti, perdonati e amati dall'unico Padre, Dio di Misericordia, che ci invita, dopo averne fatta esperienza, a essere noi stessi accoglienza, perdono e Amore verso tutti. È seguita poi, il martedì, l'esperienza di *Riposo nello Spirito*, momento in cui il Signore ha potuto operare guarigione, stringere una nuova alleanza, comunicare forza, parlare nel segreto del cuore di ognuno, steso a terra perché vinto dalla potenza dell'Amore confluito su di lui tramite l'imposizione delle mani operata da alcuni fratelli. Il giovedì è stata la volta della *Rinascita*: avvolti in un sacco nero, rappresentante l'utero materno, grazie alla preghiera dei fratelli del Pastorale, è stato possibile rivivere il momento in cui abbiamo cominciato la nostra avventura terrena, sentendoci accogliere da Gesù, ostetrico d'eccezione, che ci dava nuovamente benvenuto in questo mondo e ci esortava a essere vincenti nel Suo nome in ogni situazione. Il venerdì, dopo l'Eucaristia con intercessione per i sofferenti, in cui Gesù è passato in mezzo al suo popolo per risanarlo, è stata la volta della Mistagogia Battesimale, durante la quale la piccola Benedetta Maria Rosa ha ricevuto il Sacramento del Battesimo e tutti i presenti hanno avuto la possibilità di rivivere il proprio sentendosi immersi nell'*Amore del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo*. In serata la festa di chiusura ha avuto inizio con alcune testimonianze di ciò che il Signore aveva compiuto nel corso della settimana, è poi proseguita con un momento di vero e proprio spettacolo animato dai bambini e dagli adulti, per terminare poi a tarda notte con canti e danze che hanno sottolineato la gioia dello stare insieme.

Ancora una volta innalziamo un coro di lodi per le meraviglie operate dal Signore durante questa settimana e, proseguendo il nostro cammino nella gioia, siamo ansiosi di vedere cose ancora più grandi perché sappiamo che l'esperienza più bella...deve ancora venire!!!

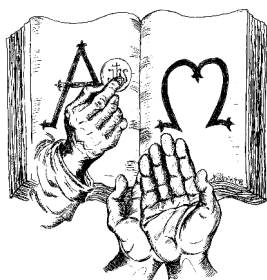
Francesca



Lode! Lode! Lode!

*Si è aperto un secondo gruppo a Legnano aderente alla fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù:
il gruppo "Cuore Sacro di Gesù e Maria" si riunisce ogni Domenica alle 16.00
presso la chiesa di Santa Teresa, piazza Monte Grappa.*

Informazioni: Daniel 340-8470915



EUCARISTIA DI INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI

~ Santo Stefano di Oleggio, 4 Agosto 2008 ~

LA MISERICORDIA DI DIO

Gesù ci ha invitati a vivere questa celebrazione con gratitudine per quello che ha fatto nella nostra vita e nella Comunità di Oleggio.

Oggi è il 4 agosto, giorno importante per la Comunità di Oleggio, perché il **4 agosto 1995** “per caso” è passato di qui Padre Emiliano Tardif m.s.c., che ha celebrato un’ Eucaristia di Evangelizzazione nella Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo e, vicino alla tomba di Enrico Verjus, ha dato una parola di conoscenza dicendo che a Oleggio sarebbe sorta una grande Comunità. Nell’ottobre di quell’anno abbiamo iniziato a celebrare le Eucaristie di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti e, da allora, il Signore continua a operare meraviglie.

Ringraziamo il Signore perché, da quel 4 agosto 1995, la geografia religiosa di questa Comunità è cambiata: Oleggio ha cominciato ad essere polo di attrazione per tante persone provenienti anche da lontano

La Coroncina della Divina Misericordia

Vi è stata consegnato il foglio che contiene la “***Coroncina della Divina Misericordia***” di cui parleremo questa sera.

A Oleggio siamo stati i primi a celebrare la Messa della Misericordia, quando ancora non si poteva fare. Io ho conosciuto la “***Coroncina della Divina Misericordia***” in un gruppo di Monreale e mi sono entusiasmato. Venendo ad Oleggio, ho continuato a recitarla e, in seguito, abbiamo cominciato a celebrare la Messa della Misericordia in quanto il Signore ci invita a essere apostoli di Misericordia. Tutta la mia predicazione riflette la Misericordia di un Dio che salva, guarisce, ama e dunque, nel corso del tempo, abbiamo abbandonato la recita della ***Coroncina***.

Due anni fa, a mia madre che era ammalata, al mattino leggevo “*La Passione di Gesù*” e alla sera “*Il Cantico dei Cantici*”. Mio fratello, un giorno, ha suggerito di recitare la “***Coroncina della Divina Misericordia***”. Dentro di me pensavo che queste piccole devozioni fossero superate ma, recitandola, ho sentito che questa ***Coroncina*** era un unguento, che veniva spalmato sul mio cuore ferito. Il giorno seguente, entrato in una chiesa dove è stata approntata una cappella della Divina Misericordia, ho incontrato un volontario che

mi ha spiegato la forza che può dare la recita della ***Coroncina***. Mentre parlava, ho sentito che era proprio un balsamo, dunque ho ripreso la ***Coroncina*** e, ora, quando la recito, sento che mi fa bene. Pablo Neruda dice: “*Vorrei aprire una porta nei muri.*” E io sento che la ***Coroncina*** è come una porta che si apre nei muri dell’odio e dell’indifferenza.

Segretaria della Misericordia

La polacca suor Faustina Kowalska nacque il 25 agosto 1905, molto presto cominciò a sentire delle locuzioni interiori. Il Signore le diceva: ***Tu sei la segretaria della Mia Misericordia: ti ho scelta per questa missione in questa vita e in quella futura. (1605) Nell’Antico Testamento mandai al Mio popolo i profeti con i fulmini. Oggi mando te a tutta l’umanità con la Mia Misericordia. Non voglio punire l’umanità sofferente, ma desidero guarirla e stringerla al Mio Cuore misericordioso. (1588)***

La lettura del ***Diario*** di Suor Faustina risente naturalmente di espressioni usate nel secolo scorso, dunque è sempre bene riferirsi principalmente alla Scrittura.

La devozione alla Divina Misericordia, dopo la morte di Suor Faustina, si è estesa a macchia d’olio, non solo in Polonia, ma in tutto il mondo, ma nel 1959 la Suprema Sacra Congregazione per la Propaganda della Fede, a causa di un’errata traduzione dei testi di suor Faustina, ne ha vietata la devozione. Nel 1965, però, il Cardinal ***Karol Wojtyła*** ha aperto il processo informativo su Suor Faustina e nel 1968 gli Atti del processo, tradotti in latino, sono stati accettati dalla Congregazione dei Santi.

Alcuni pensano che questa devozione sia andata avanti perché Giovanni Paolo II ci credeva: egli è stato apostolo della Divina misericordia e una delle sue encicliche, ***Dives in misericordia***, affonda le sue radici nella Bibbia e nelle rivelazioni fatte da Gesù a Suor Faustina. Nel 1978 Giovanni Paolo II, non solo ha tolto il divieto alla devozione a Gesù Misericordioso, ma l’ha incentivata, consacrando il mondo alla Divina Misericordia La “***Domenica in Albis***”, inoltre, è diventata la “***Domenica della Misericordia***”, ai primi vesperi della quale, nel 2005, Giovanni Paolo II è

morto. Il Signore desiderava che il messaggio della Divina Misericordia si diffondesse e ha permesso che venisse eletto papa Giovanni Paolo II, che ne era devoto. Il progetto parte sempre dal Signore che permette che accadano alcune cose perché desidera che questo si realizzi.

Padre Tardif, ad esempio, non è passato da Oleggio per caso 13 anni fa: il Signore ha voluto che ungesse questa Comunità che deve realizzare il Suo Progetto.

Nel diario di suor Faustina, si narra che, mentre questa tornava in convento, fatti pochi passi, **le venne sbarrata la strada da una moltitudine di spiriti del male, che la minacciarono con terribili tormenti (418)**, bestemmiavano e le intimavano di non tormentarli con la *Divina Misericordia*.

Un Dio giustiziere, un Dio che punisce è certamente diverso da un Dio che ama e promuove: questo dà fastidio ai diavoli e a tutte le persone indemoniate!

La Misericordia: l'antico grido di Dio

Al di là della devozione, esaminiamo che cosa ci dice la Scrittura della Misericordia.

Matteo 3, 17; 17, 5: *“Questi è il Figlio mio, Amato, ascoltatelo!”*. Siamo invitati ad ascoltare Gesù. La *Misericordia* è l'antico grido di Dio presente in tutto l'Antico Testamento: *“Io sono un Dio misericordioso. Dio che manifesta la sua misericordia di generazione in generazione....”* In Matteo 5, 7 troviamo: *“Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.”*

Questa beatitudine si riferisce a Esodo 22, 22: *“Quando invocherà da me l'aiuto io ascolterò il suo grido, perché sono misericordioso”* e a Osea 2, 21: *“Ti farò mia sposa, per sempre, nella giustizia e nel diritto, nella misericordia e nell'Amore.”*

L'unica volta che “misericordioso” viene riferito all'uomo è in Proverbi 11, 17: *“L'uomo misericordioso fa del bene a se stesso”*.

La Misericordia dal Padre passa a Gesù che è *“Sommo Sacerdote misericordioso”*, come si dice in Ebrei 2, 17.

La Misericordia non è un sentimento di bontà, è un aiuto concreto di Dio verso di noi. Gesù esercita

Misericordia guarendo l'uomo. Noi, di rimando, siamo invitati a essere misericordiosi, come leggiamo in Romani 12, 8: *“Chi fa opere di misericordia, le compia con gioia.”* La gioia di fare del bene non è un sentimento passeggero, ma deve essere l'atteggiamento di vita del cristiano, di colui che è amante del Cristo.

Gesù dice: **“Annuncia che la Misericordia è il più grande attributo di Dio.” (301)**

In Matteo 23, 23 leggiamo: *“Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che pagate la decima della menta, dell'aneto e del cumino e trasgredite le prescrizioni più importanti della legge: la giustizia, la misericordia e la fedeltà.”* Per gli Ebrei, la parola messa al centro è la più importante. In questo caso, *Misericordia* sta tra *giustizia* e *fedeltà*. Gesù ripete per due volte: *“Andate dunque e imparate che cosa significa: Misericordia io voglio e non sacrifici.”* Matteo 9, 13; 12, 7

Gesù non dice quali siano le *opere di Misericordia*, anche se il Catechismo della Chiesa Cattolica le distingue in *“Opere di misericordia corporale e spirituale”*. In realtà, le *“Opere di Misericordia”* sono tante quanti sono i bisogni dell'uomo: non si possono né qualificare, né quantificare. La Misericordia deve essere esercitata in ogni ambito per crescere, diventare adulti e non assomigliare al *“giovane ricco”* che, rimasto attaccato alle sue ricchezze, non riesce a crescere.

La Misericordia ci porta a non giudicare, ma a fare il bene e basta.

Quando Gesù ha incontrato il lebbroso (la lebbra era anche una malattia religiosa), avrebbe potuto rimproverarlo, invece lo guarisce.

Il Samaritano avrebbe potuto dire all'uomo malcapitato che avrebbe dovuto essere più prudente, perché era pericoloso passare per quella strada. In realtà, non fa prediche, lo aiuta e basta.

L'attività della Misericordia attira la Presenza di Dio nella nostra vita: *“Dio ama chi dona con gioia.”* Il Signore non si lascia vincere in generosità. Ebrei 6, 10: *“Dio, infatti, non è ingiusto da dimenticare il*

MINISTERO DI INTERCESSIONE E DI ASCOLTO

Se desideri chiedere preghiera per te, o per persone o situazioni che ti stanno particolarmente a cuore, i responsabili dei gruppi di intercessione sono a tua disposizione a questi numeri:

OLEGGIO

Francesca 338-3139118
Carlo 334-6522778
Giusy 333-6367445
Vanna 0321-93601
Angela 0321-998318
Antonietta 0321-998010
Gemma 340-5336572
Giovanna 0321-985028
Franco 349-8654100
Elena 335-8307376
Umberto 338-6534586
Marisa 333-8714882
Anna 348-4143829
Blina 329-3076757

COSSATO

Ornella 339-8159384

NOVARA

Lilly 349-6033784
Cristina 0321-74219
Marisa 339-6439930
Daniela 334-2542073
Teresa 349-3980735
Patrizia 0321-465401
Angelo mercoledì sera, dopo l'incontro di preghiera

BARENGO

Fabrizio 339-4417829

MARANO TICINO

Maria Carla 0321-97514

TURBIGO

Patrizia 0331-883141

GALLARATE

Rosalba 328-2234787

SARONNO

Antonio 338-1704718
Rita 347-4041066
Antonina 339-7682845

LEGNANO

Mariangela 340-3075650
Francesco 349-4459973

BISUSCHIO

Vincenzo 329-6152832

SESTO CALENDE

Cinzia 349-5284825

vostro lavoro e la vostra carità che avete dimostrato verso il suo Nome con i servizi che avete reso e rendete tuttora ai santi.” Il servizio, fatto alle persone, è inteso da Dio come reso a Lui stesso e

Fratello, sorella,

forse non sai che c'è qualcuno che sta pregando per te.

Il biglietto con le tue intenzioni di preghiera che hai lasciato nel cesto, insieme a tutti gli altri, verrà letto, trascritto e distribuito ai gruppi di intercessione della fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù. I gruppi di intercessione, sono una decina, pregheranno per tutto il mese, fino alla Messa successiva, su tutte le intenzioni trovate nel cesto e per chi ve le ha lasciate. Anche le S. Messe delle 7,30 in parrocchia a Oleggio, ogni giorno, sono offerte per le tue intenzioni di preghiera.

Stiamo pregando per te e per i tuoi cari. Tu prega per noi.

ricolma di benedizioni e di grazie coloro che hanno vissuto questa Misericordia. Ecco la Beatitudine: *“Beati i misericordiosi, perché troveranno Misericordia.”* Se si compie il bene, questo è a perdere. Al momento opportuno, però, si troveranno una persona o una realtà diverse da quelle alle quali abbiamo prestato aiuto, che ci faranno del bene: questa è una certezza perché è ciò che dice la Scrittura relativamente alla Misericordia.

Gesù evidenzia l'aspetto della Misericordia

A suor Faustina Gesù, riferendosi alla Misericordia, dice: ***“Chi mai ne è informato tra la gente? Nessuno. E persino coloro che debbono proclamare e dare delle istruzioni alla gente su questa Misericordia, spesso, essi stessi non lo fanno.”*** (341)

Le rivelazioni del Sacro Cuore di Gesù a santa Margherita Maria e quelle a Suor Faustina hanno molti aspetti in comune: Il grido d'Amore del Signore, che vuole essere conosciuto per la sua Misericordia.

Una sera, mentre Suor Faustina era in cella, le si presentò Gesù e le disse: ***“Dipingi un'immagine secondo il modello che vedi, con sotto scritto: GESÙ CONFIDO IN TE! Desidero che questa immagine venga venerata prima nella vostra cappella, e poi nel mondo intero.”*** (47) Gesù era vestito di bianco, con una mano alzata per benedire, mentre, con l'altra, scostava leggermente la veste all'altezza del petto, da cui uscivano due grandi raggi: uno rosso e l'altro bianco.

Questo sembra incoerente con Levitico 26,1, in cui si dice: *“Non vi farete idoli, né vi erigerete immagini scolpite..”* Naturalmente bisogna andare oltre: questa è un'immagine che ci riporta al Signore, anche se sappiamo che la realtà è un'altra. Anticamente nelle Chiese c'erano tanti mosaici e dipinti, perché le persone che non sapevano leggere, guardando queste figure, potevano imparare la Sacra Scrittura

Il problema della Chiesa e delle persone religiose è

che hanno imparato qualcosa del Signore, quando erano piccole e non si sono più aggiornate: il Signore, invece, cambia con noi.

Un'altra volta, con Suor Faustina, c'era anche una novizia, che ha visto l'Immagine di Gesù Misericordioso. Ha detto che ne avrebbe parlato in continuazione per la sua grande bellezza. Quando il pittore incaricato consegnò il quadro con l'immagine dipinta di Gesù, Suor Faustina si mise a piangere, perché Gesù non era così bello come lo aveva visto. In cappella Suor Faustina sentì queste parole: ***“Non nella bellezza dei colori, né nel pennello sta la grandezza di questa immagine, ma nella Mia Grazia.”*** (313)

Il messaggio trasmesso da questa immagine è quello del Cuore trafitto, dal quale sgorgano Sangue ed Acqua. Gesù, morto sulla croce e l'ultimo sfregio a questo Corpo Santo, a questo uomo, che ha operato solo bene, è lo squarcio nel costato, provocato dalla lancia scagliata dal soldato Longino. Dal costato escono sangue e acqua, simbolo dell'Amore: il sangue è l'Amore dimostrato, l'Acqua è l'Amore comunicato. Il Sangue è l'Amore dimostrato, perché Gesù ci ha amato fino alla morte: nulla ha potuto fermare l'Amore e nessuno è riuscito a fargli dare una risposta malvagia, di odio. Gesù dà sempre risposte d'Amore, risposte che cercano di portare all'Amore. Alla fine, a Gesù viene offerto l'aceto, vino adulterato. Gesù risponde con vino nuovo: ***spirò.*** Gesù risponde con un alito nuovo, con lo Spirito Santo.

Il Cuore squarciato di Gesù dà sangue e acqua, lo Spirito Santo, l'Amore comunicato.

“Gesù, confido in te!” Gesù vuole questa fiducia. San Tommaso dà questa definizione: *“La fiducia è una speranza fortificata da una solida convinzione.”*

Gesù stesso dice: ***“Quanto mi ferisce la diffidenza di un'anima! Tale anima riconosce che sono santo e giusto e non crede che sono misericordioso, non ha fiducia nella mia bontà.”*** (300).

A volte, preferiremmo un Dio giustiziere, ma Egli è sempre dalla nostra parte, anche quando noi non sappiamo dove stare. La nostra fiducia sta nel credere

in questa bontà. In realtà noi abbiamo paura di questo Dio, perché pensiamo a quanto ci può chiedere.

Maria di Nazaret e la volontà di Dio

Il 15 agosto 1937 Maria di Nazaret, apparendo a Suor Faustina, dice: **“Figlia mia, ti raccomando vivamente di compiere fedelmente tutti i desideri di Dio, poiché questa è la cosa cara ai suoi occhi. Desidero ardentemente che tu ti distingua in questo, cioè in questa fedeltà, nell’adempiere la volontà di Dio. La volontà di Dio antepone a tutti i sacrifici ed olocausti.”** (1244)

Noi pensiamo alla volontà di Dio come a qualcosa di doloristico; in realtà, non è la resa davanti alle sofferenze, il fallimento davanti alla capitolazione dei nostri problemi. La volontà di Dio è espressa in Efesini 1, 4-5: **“Essere santi e immacolati di fronte al Padre, facendoci diventare suoi figli adottivi per opera di Gesù Cristo.”**

La volontà di Dio è che noi diventiamo *figli adottivi*. Il figlio adottivo, duemila anni fa, era la persona ritenuta capace. I re, quando non avevano figli all’altezza della situazione, adottavano generali capaci di portare avanti il loro progetto.

Il Signore, malgrado le nostre povertà, i nostri limiti, le nostre debolezze, vuole farci diventare Suoi figli adottivi, perché possiamo continuare l’opera di Gesù.

Noi siamo consanguinei di Gesù! In Mt.12,50 si dice: **“Chi fa la volontà del Padre mio è per me fratello, sorella e madre.”** Gesù, dunque, è nostro fratello!

Come non possiamo stare senza cibo, così non possiamo stare senza Dio: **“Il mio cibo è fare la volontà di Dio e compiere la sua opera.”** Giovanni 4, 34

“State sempre allegri, pregate incessantemente e in ogni cosa rendete grazie: questa, infatti, è la volontà di Dio verso di voi in Gesù Cristo.” 1 Tessalonicesi 5, 16-18

Stare allegri è una scelta! Se Dio ci comanda di stare allegri, ci darà occasioni, per esserlo, malgrado le malattie, le sofferenze, i dispiaceri che abbiamo.

Questa volontà di Dio, come dice Maria di Nazaret a Suor Faustina, ci porta alla fiducia in Dio, per abbandonarci più facilmente alla Sua Misericordia.

La Coroncina della Divina Misericordia

Il 13 settembre 1935, mentre Suor Faustina prega, vede l’Angelo esecutore della collera di Dio. Vede che il male che si compie torna sull’umanità e supplica Dio con queste parole: **“Eterno Padre, Ti offro il Corpo e il Sangue, l’Anima e la Divinità del Tuo diletto Figlio e Nostro Signore Gesù Cristo, per i peccati nostri e del mondo intero; per la sua dolorosa Passione, abbi misericordia di noi.”** (475)

La mattina seguente, quando va in cappella, Gesù le dice di recitare questa Coroncina in ogni momento di

difficoltà, presso i morenti, in occasione di guerre, durante i temporal. La recita di questa Coroncina aiuta a stare bene!

La

*Vuoi ricevere i nostri avvisi per e-mail?
Hai bisogno di informazioni? Scrivici!*

Info@nostrasignoradelsacrocuore.it

Coroncina della Divina Misericordia si diffonde nel mondo insieme all’**Ora della Divina Misericordia**.

Il 10 ottobre 1937, Gesù rivela a Suor Faustina un’altra forma di devozione alla Divina Misericordia: **l’Ora della Misericordia**. **“Alle tre del pomeriggio implora la Mia Misericordia specialmente per i peccatori e sia pure per un breve momento immergiti nella mia Passione, particolarmente nel mio abbandono al momento della morte...”** (1320)

Ricordiamo che le tre del pomeriggio, momento della morte di Gesù, viene effuso lo Spirito sul mondo. **“Gesù spirò”**, consegnò lo Spirito.

Gesù dice a suor Faustina: **“Ti sottopongo tre modi per dimostrare Misericordia verso il prossimo:**

- **il primo è l’azione** (fare il bene agli altri),
- **il secondo è la parola** (parlare per edificare gli altri),
- **il terzo è la preghiera.”** (742).

Ognuno sceglie il suo modo di pregare, però Gesù stesso consigliava la recita di questa Coroncina nei momenti di difficoltà o accanto ai morenti o per ottenere una grazia particolare.

Il 5 agosto è la festa della **Madonna delle Grazie**, della **Madonna della Misericordia**. Il 5 agosto 1925, Elena Kowalska entrò nel Convento delle Suore della beata Vergine Maria della Misericordia, dove prese il nome di Suor Faustina.

Maria ci porta a Gesù e a conoscere la sua Misericordia. In altri messaggi, Maria dice: **“Io ho portato al mondo il Salvatore e tu devi parlare al mondo della sua grande Misericordia che ci prepara alla seconda venuta”** che, per ciascuno di noi, è il momento in cui Gesù verrà a prenderci.

Mi piace molto ricordare l’incoraggiamento di Maria a Suor Faustina: **“Sii coraggiosa: non temere gli ostacoli ingannevoli, ma considera attentamente la Passione di Mio Figlio ed in questo vincerai.”** (449)

Siccome dobbiamo essere vincenti, dobbiamo vincere sulle nostre malattie, sui nostri problemi, sulle nostre difficoltà, sulle nostre infedeltà, sulla nostra tristezza, per fare della nostra vita un’avventura meravigliosa, ricordiamo questa esortazione di Maria!

A La Thuile mediteremo e rifletteremo sulla Passione di Gesù. Quando la si medita e legge, si sente in noi quella forza, che ci fa essere vincenti nel Nome di Gesù. Amen!

P. Giuseppe Galliano m.c.

IL GRANIELLO DI SENAPA

Questa rubrica raccoglie piccoli contributi, brevi racconti, testimonianze di persone che raccontano ciò che il Signore ha operato nella loro vita, come è avvenuta la loro conversione, l'incontro con una persona "importante", la partecipazione a un evento particolare o altri episodi significativi della loro vita spirituale. Se desideri proclamare le meraviglie che il Signore ha operato in te, questo spazio è a tua disposizione.

Domenica 24 agosto mi accingevo a partire per la settimana di vita nello Spirito a La Thuile, ma mio figlio stava molto male. Ero indecisa e non sapevo se partire. Mio figlio mi ha spronata e mi ha chiesto di pregare per lui. Io ho affidato la sua malattia a Gesù. Lunedì mi è giunta notizia che avrebbero dovuto operarlo e, probabilmente, lo avrebbero messo in coma farmacologico perché l'intervento si prospettava alquanto doloroso. In realtà l'intervento è perfettamente riuscito, il coma farmacologico non è stato necessario e, con grande meraviglia dei medici, la sua ripresa è stata molto veloce! Grazie, Gesù, per le meraviglie che compii, sii benedetto sempre !

Bianca

A

Desidero lodare e ringraziare il Signore perché ha ascoltato la preghiera di intercessione innalzata per mio figlio Paolo. Da tre anni aspettavo di poter cambiare lavoro. Durante la settimana di vita nello Spirito trascorsa a La Thuile, mi ha telefonato dicendomi che finalmente aveva ricevuto la conferma per un posto a cui teneva tanto. Grazie, Gesù, infinitamente grazie!

Orlandina

A

Desidero ringraziare il Signore per avermi guarito dai forti mal di pancia che mi tormentavano, per avermi donato la serenità che chiedevo e, soprattutto, per avermi chiamato a camminare insieme a Lui.

Giuseppe

A

Provegno da una famiglia di cattolici praticanti e il ricordo più bello che ho di mia madre è di quando la vedevo pregare. Sono originaria di Roma, ma mi sono trasferita al nord più di trent'anni fa: qui ho cominciato a frequentare diversi gruppi parrocchiali e fare la catechista, ma tutto ciò non mi dava felicità! Tornavo sempre a casa affaticata dalla metodicità delle azioni compiute da un credente obbligato ed ero scontenta. Finalmente Gesù mi ha condotta ad Oleggio, dove ho conosciuto la Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù. Sono all'inizio del cammino, ma sono felice e ringrazio Gesù per avermi fatto comprendere che la gioia si sceglie e il perdono non è un sentimento, ma un atto decisionale! È un miracolo per me aver recepito questi concetti e per questo lodo e benedico il Signore!

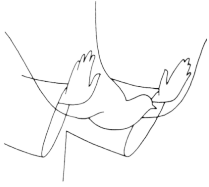
Giovanna

A

Lodo e benedico il Signore per avermi fatta uscire dal tunnel della depressione. Solo un'amica si era accorta di quanto stavo male e che avrei potuto commettere sciocchezze. Prendendomi per i capelli, nell'inverno del 2005, mi portò a un' Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti a Oleggio. Arrivata in chiesa, avvertii subito che qualcosa stava accadendo in me: si avvicinava la fine del

tunnel e tutto cominciava a permearsi della luce di Gesù! Quel giorno è cominciata la mia guarigione!
Grazie Signore!

(lettera firmata)



Testimonianze

Gesù partì di là su una barca e si ritirò in disparte in un luogo deserto. Ma la folla, saputo, lo seguì a piedi dalle città. Egli, sceso dalla barca, vide una grande folla e sentì compassione per loro e guarì i loro malati. (Mt. 14, 13-14)

Ero tornata a casa da un viaggio di lavoro all'estero con un dolore persistente alla spalla e al braccio. Pensavo che ciò fosse dovuto alla tensione accumulata e mi aspettavo che, nel giro di una settimana, sarebbe scomparso. Al contrario, il dolore aumentava tanto che non riuscivo più né a scrivere al computer né a svolgere altri lavori. Mi ero sottoposta a qualche seduta di agopuntura e a qualche applicazione di fisioterapia con scarsi risultati: ero arrivata al punto di non riuscire più a dormire di notte!

Durante l'Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti, celebrata a Novara il 23 maggio scorso, una parola di conoscenza annunciava la guarigione da una tendinite al braccio sinistro. Lì per lì ho pensato che la parola non fosse per me, poiché il mio braccio dolorante era il destro e mi faceva ancora male. Anche il giorno successivo avvertivo dolore e così non ho più pensato alla parola di conoscenza. Tuttavia, durante la settimana, mi sono accorta che riuscivo a dormire di notte, progressivamente il dolore diminuiva e riprendevo a muovere bene sia il braccio che il collo. Ho capito allora che la guarigione era per me. Grazie, Gesù, tu sei il nostro medico!

In questa occasione desidero anche testimoniare che, circa quattro anni fa, durante un'Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti, celebrata a Oleggio, dopo il passaggio del Santissimo, ho avvertito un dolore acutissimo all'orecchio destro, come se qualcuno lo avesse trapassato dall'esterno all'interno. Al momento non ho dato peso al fatto, salvo registrare il dolore provato. Tuttavia, tornando a casa, mi sono ricordata che, da anni, a causa del mio lavoro, soffrivo di un'infezione a quell'orecchio che, ripetutamente, si acutizzava. Ho iniziato a controllare l'orecchio e, da allora sino a oggi, non si sono più verificate infezioni. Grazie, Gesù, per la Tua presenza tangibile nella mia vita!

Emanuela Zatta

E

Signore Gesù, davvero tu sei il Dio dell'impossibile! Appena giunto a La Thuile, l'ansia che mi portavo addosso è scoppiata e mi ha accompagnato per tutta la settimana, manifestandosi anche con forti dolori allo stomaco e un fastidio alle viscere. Solo la preghiera del cuore e l'esperienza di Riposo nello Spirito sono riuscite a calmarmi e a darmi un po' di pace. Venerdì mattina, all'inizio dell'Eucaristia con intercessione per i sofferenti, una parola di conoscenza invitava a chiedere al Signore la propria guarigione con fede, come aveva fatto l'emorroissa di cui si parla nei Vangeli. Io ho chiesto a Gesù di guarirmi con la mia piccola fede e subito ho cominciato ad avvertire una certa pace, anche fisica allo stomaco e alle viscere. Durante la preghiera di guarigione, un'altra parola di conoscenza invitava a mettere la mano sulla parte dolorante del corpo. Ho subito messo la mano sullo stomaco e sulle viscere. Immediatamente ho avvertito un certo malessere, che mi ha spinto ad allontanarmi dall'assemblea, seguito da sollievo e senso di liberazione. Sono tornato in assemblea con addosso una pace profonda nel cuore. Per tutto questo lodo e ringrazio il Signore Gesù!



Lode! Lode! Lode!

Il gruppo "Dio è con noi" di Domodossola si riunisce tutti i Giovedì alle 20.30 presso la chiesetta Madonna di Re, via Madonna di Re

Informazioni: Massimo 339-7701045

Guido

Desidero lodare e benedire il Signore per la guarigione operata nel corso dell'Eurcarestia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti celebrata a Novara il primo febbraio 2008 in cui è stata fatta una preghiera speciale per l'albero genealogico.

Una parola di conoscenza annunciava la guarigione di un uomo di circa 50 anni affetto da apnee notturne. Subito le mie amiche presenti e io abbiamo simultaneamente capito che il destinatario della guarigione era mio marito che, da anni, soffriva per questo problema che gli causava molta stanchezza, sonno agitato e cefalea. Da allora sta migliorando e si sente molto meglio.

Per questo lodo e benedico il Signore.

Rossella

INCONTRI DI PREGHIERA CARISMATICA DELLA FRATERNITÀ NOSTRA SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

SESTO CALENDE (VA)	<i>Gruppo "Popolo della lode" - Chiesa di S. Antonio abate - Oriano (informazioni: Cinzia 349-5284825 - Renzo 320-0214113)</i>	Lunedì ore 20.30
TURBIGO (MI)	<i>Gruppo "Spirito Santo" - Chiesetta di via Plati, 7 (informazioni: Maurizio 0331-881399 – Patrizia 0331-883141)</i>	Lunedì ore 21.00
SANDIGLIANO (BI)	<i>Cenacolo "Hesed" - Casa Gariazzo – Via Cesare Battisti, 3 (responsabile: Bruno 339-5810114)</i>	Lunedì ore 21.00
OLEGGIO (NO)	<i>Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" Chiesa parrocchiale SS. Pietro e Paolo - Piazza Bertotti, 1 (responsabile: Francesca 338-3139118)</i>	Martedì ore 21.00
BIANDRONNO (VA)	<i>Gruppo "Betania" - Chiesa SS. Erasmo e Teodoro - Via Borghi, 19 (responsabile: Anna 328-8712639)</i>	Mercoledì ore 20.30
SARONNO (VA)	<i>Gruppo "Regina Pacis" - Chiesa "Regina Pacis" – Via Roma, 119 (responsabile: Antonio 338-1704718)</i>	Mercoledì ore 20.45
NOVARA	<i>Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" Chiesa di Sant'Antonio – Corso Risorgimento, 98 (responsabile: Lilly 349-6033784)</i>	Mercoledì ore 21.00
MARANO TICINO (NO)	<i>Gruppo "Madonna delle Grazie" - Parrocchia S. Giovanni Battista (resp. Maria Carla 339-4514971 – Paola 347-1015513)</i>	Giovedì ore 15.45
BISUSCHIO (VA)	<i>Gruppo "Gesù è in mezzo a noi" - Chiesa di San Giuseppe – Via Garibaldi (responsabile: Vincenzo 329-6152832)</i>	Giovedì ore 20.30
DOMODOSSOLA (VB)	<i>Gruppo "Dio è con noi" - Chiesetta "Madonna di Re" – Via Madonna di Re (responsabili: Daniela e Massimo 339-7701045)</i>	Giovedì ore 20.30
LEGNANO (MI)	<i>Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" Cappella "Santo Bambino" – Via Fogazzaro – Legnano (MI) (informazioni: Mariangela 340-3075650)</i>	Giovedì ore 20.45
GALLARATE (VA)	<i>Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" Oratorio Madonna in Campagna – Via La Torre, 2 (responsabile: Giusy 338-2725511)</i>	Giovedì ore 20.45
GALLARATE (VA)	<i>Cenacolo "La Fonte" - Chiesa di S. Francesco – P.za Risorgimento (responsabile: Marina 339-7950198)</i>	Giovedì ore 21.00
VILLATA (VC)	<i>Gruppo "Madre della Divina Grazia" Oratorio San Giovanni Bosco – Corso Vittorio Veneto (responsabile: Carlo 0161-310147)</i>	Giovedì ore 21.00
COSSATO (BI)	<i>Cenacolo "Dio è Amore" - Casa Lavino Zona - Via Imer Zona, 92 (responsabile: Ornella 339-8159384)</i>	Giovedì ore 21.00
BARENGO (NO)	<i>Gruppo "Lode al Padre" - Chiesa Madonna d. neve – Via C.Battisti (responsabile: Fabrizio 339-4417829)</i>	Sabato ore 14.30
LEGNANO (MI)	<i>Gruppo "Cuore Sacro di Gesù e Maria" Chiesa di Santa Teresa – Piazza Monte Grappa, 2 – Legnano (MI) (responsabile: Daniel 340-8470915)</i>	Domenica ore 16.00

E

Da circa tre anni mia mamma soffriva di piaghe agli arti inferiori con una alternanza di miglioramenti e ricadute. Nel gennaio di quest'anno sono riprese le medicazioni ambulatoriali e domestiche di un'ulcera cutanea. Per una serie di coincidenze negative e scelte farmacologiche errate, la situazione peggiorava di giorno in giorno, tanto che si era aperta una seconda piaga ed

entrambe aumentavano progressivamente per dimensione. A poche ore dalla medicazione, il dolore ed il bruciore si ripresentavano senza tregua.

Nel corso dell'Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti, celebrata a Oleggio lo scorso 8 giugno, ho presentato a Gesù, tramite un biglietto, la richiesta di guarigione per mia madre. Durante la preghiera di guarigione, una parola di conoscenza annunciava il risanamento di due piaghe alla gamba di una donna.

Io ho sentito che quelle parole erano per la mia mamma e sono tornata a casa con questa certezza nel cuore. Dopo sette giorni una piaga era sparita, l'altra si è rimarginata nella settimana successiva.

Lodo Gesù per le sue opere e soprattutto perché non lascia mai senza soccorso chiunque lo invochi.

Federica

E

Mi chiamo Pietro e desidero rendere testimonianza di quanto il Signore Gesù ha operato per me. Fino all'adolescenza ho frequentato l'ambiente ecclesiastico, poi me ne sono allontanato gradualmente fino a diventarne estraneo. Ho aderito a ideologie che mettevano l' "Io" al centro dell'universo e lo sostituivano a Dio. Per 35 anni sono stato lontano dalla Chiesa fino a quando, in seguito a un problema sorto sul lavoro, mi sono sentito talmente in colpa da piombare improvvisamente nella più cupa disperazione. Il Signore, in quel frangente, mi stava aspettando e, avvicinandomi a Lui con fede, sono riuscito a superare quel brutto momento. Circa dieci anni fa ho cominciato a frequentare le Eucaristie di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti a Oleggio e a Novara e un gruppo di preghiera carismatica. Durante la preghiera insieme ai fratelli sentivo forte il desiderio di aprire bocca per lodare e benedire il Signore, ma non riuscivo a farlo. Lo scorso 20 giugno, nel corso dell'Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti, celebrata a Novara nella chiesa di S. Antonio, fu pronunciata una parola di conoscenza per un uomo di circa 60 anni al quale il Signore diceva. "È venuto ormai il tuo tempo, nulla più ti lega per manifestare ciò che ho operato e opero in te, apri la tua bocca e onorami davanti ai tuoi fratelli, manifesta loro la mia potenza, la mia grazia, la mia misericordia". Sentii che quella parola era rivolta a me e anche mia moglie mi stratonò dicendo: "Ora non hai più scuse!". Da allora dalla mia bocca scorrono fiumi di parole di lode e testimonianza di quanto Gesù sia grande e meraviglioso.

Grazie! Lode, Lode, lode, Signore Gesù, per quanto operi nella mia vita!

Pietro

E

Desidero rendere testimonianza di come il Signore opera a distanza. Il lunedì della settimana di Vita nello Spirito, trascorsa dalla Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore a La Thuile, durante la preghiera di lode, fu pronunciata una parola di conoscenza che avvertiva una persona presente

Caro fratello, cara sorella,
questo che stai leggendo è il foglio di informazione della fraternità *Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù*. È stampato all'unico scopo di evangelizzazione, per questo non costa nulla: prendine pure qualche copia in più per qualche tuo conoscente o familiare.

Se lo desideri puoi fare un abbonamento: per un anno ti sarà spedito a casa gratuitamente, anche in più copie. Se vuoi aiutarci a sostenere le spese postali puoi fare liberamente un'offerta sul ccp 84548627 intestato a "*Piantanida M.G. e Ferazza F*".

Per informazioni chiedi al tavolino dei giornalini all'entrata della chiesa o a Vanna (0321-93601).

che avrebbe ricevuto una telefonata da casa per segnalare una situazione abbastanza grave. Nel

pomeriggio mio marito mi chiamava per dirmi che non stava bene e che era stato ricoverato in ospedale. Lui ha un rene solo, pieno di calcoli e, in quel momento, era completamente disidratato. Dopo la preoccupazione iniziale, mi sono tranquillizzata perché il Signore, tramite la parola di conoscenza, aveva detto che si sarebbe preso cura della situazione. Così è accaduto!

Mercoledì mattina mio marito mi ha avvisato che lo avrebbero trasferito in un altro ospedale perché le sue condizioni si erano aggravate, ma il Signore è intervenuto durante il tragitto in ambulanza! Questa, infatti, è sobbalzata e mio marito ha preso un colpo che ha fatto spostare il calcolo e lo ha indotto a urinare (in due giorni aveva accumulato dieci litri di liquidi!). Dopo pochi giorni è stato dimesso dall'ospedale!

Grazie Gesù per tutto e per la fantasia con cui intervieni per salvare coloro che si affidano a te!

Eleonora

E

Nel corso dell'Eucaristia di evangelizzazione con intercessione per i sofferenti, celebrata a La Thuile lo scorso 29 agosto, fu pronunciata una parola di conoscenza che annunciava la guarigione alla cervicale e al braccio destro di una donna. Il dolore che accusavo a quelle parti del corpo è scomparso nel giro di poche ore. Grazie, Gesù, perché mi hai guarita anche se non ti avevo chiesto nulla per me. Lode, lode, lode! Grazie! Ti amo tanto!

Giuliana Valenti

E

Signore Gesù, desidero rendere testimonianza e ringraziarti per quello che fai per me. Sono un'infermiera in pensione e mi occupo in prevalenza di persone anziane. Nel 2006, nel corso di un'Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti, celebrata a Bisuschio, abbiamo pregato per un anziano da me seguito. Quest'uomo aveva tentato varie volte di togliersi la vita e, dopo un ricovero in ospedale, in seguito a una frattura al femore era stato riportato a casa in attesa di morire.

Dopo la messa si è ripreso, non ha più avuto idee suicide e ancora vive.

Grazie, Gesù, perché mi fai sentire la Tua costante presenza. Lode e infinitamente grazie.

Giovanna

E

Domenica 26 Ottobre, ore 17.00

**EUCARISTIA DI
EVANGELIZZAZIONE
CON INTERCESSIONE
PER I SOFFERENTI**

celebrata da
padre Giuseppe Galliano msc
chiesa di S. Lorenzo – Lessona (BI)

info: Ornella 339-8159384

Salvo impedimenti o altri impegni, padre Giuseppe Galliano è disponibile per confessioni e direzione spirituale tutti i martedì, dalle 9.00 alle 12.00, in chiesa parrocchiale.

*Per conferma è possibile telefonare al numero **339-3929439**.*

*Si raccomanda di **NON telefonare in parrocchia**.*

Lettere e testimonianze possono essere inviate a questo indirizzo:

padre Giuseppe Galliano msc
p.zza Bertotti, 1
28047 Oleggio (NO)

~ IL NOSTRO CALENDARIO ~

EUCARISTIE DI EVANGELIZZAZIONE CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI

ROMA SANTUARIO NS. SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESÙ Piazza Navona	NOVARA CHIESA DI S. ANTONIO Corso Risorgimento, 98	OLEGGIO CHIESA SS. PIETRO E PAOLO Piazza Bertotti
	Venerdì 3 Ottobre 2008	
Martedì 7 Ottobre 2008		Domenica 12 Ottobre 2008
Martedì 11 Novembre 2008	Venerdì 14 Novembre 2008	Domenica 23 Novembre 2008
Martedì 2 Dicembre 2008	Venerdì 5 Dicembre 2008	Domenica 28 Dicembre 2008 <i>Santi innocenti</i>
	Venerdì 2 Gennaio 2009	
Martedì 13 Gennaio 2009		Domenica 25 Gennaio 2009
	Venerdì 6 Febbraio 2009	Domenica 15 Febbraio 2009
Martedì 24 Febbraio 2009	Venerdì 6 Marzo 2009	Domenica 15 Marzo 2009
Martedì 24 Marzo 2009	Venerdì 3 Aprile 2009	Domenica 19 Aprile 2009 <i>Giornata della Misericordia</i>
Martedì 21 Aprile 2009	Venerdì 8 Maggio 2009	
Martedì 19 Maggio 2009		Domenica 31 Maggio 2009 <i>Pentecoste</i>
	Venerdì 5 Giugno 2009	
Martedì 16 Giugno 2009		Domenica 21 Giugno 2009
<i>Ore 20.00 preghiera di lode Ore 20.30 celebrazione Eucaristia</i>	<i>Ore 20.00 recita del S. Rosario Ore 20.30 celebrazione Eucaristia</i>	<i>Ore 13.45 recita del S. Rosario Ore 14.15 celebrazione Eucaristia</i>

Per le celebrazioni nella chiesa di Oleggio è necessario allestire alcune centinaia di sedie supplementari, per consentire al personale di servizio di svolgere un buon lavoro la chiesa sarà chiusa fino alle 13,15.

A A A

PROSSIMI INCONTRI DI PREGHIERA DEL CUORE

Venerdì 10 Ottobre
Venerdì 31 Ottobre
Giovedì 20 Novembre
Venerdì 12 Dicembre

*Oleggio - Chiesa SS. Pietro e Paolo
ore 20,30*



IL TELEFONO, LA TUA ...

Se senti la necessità di parlare con qualcuno, tutti i giorni, dalle 21 alle 23, al numero:

339-3929439 (tranne il martedì sera)

troverai una voce amica a tua disposizione, per ascoltarti e per pregare con te